

Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno: 2016	Numero: 37165	Sezione: III
------------	---------------	--------------

Soggetto imputato

Datore di lavoro pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Datore di lavoro privato	C.S.E.	Dirigente
Responsabile dei lavori	Committente	Preposto	R.S.P.P.
Lavoratore	Altro:		

Esito

Assoluzione				
<input checked="" type="checkbox"/> Condanna:	<input checked="" type="checkbox"/> pena detentiva	pena pecuniaria	pena sia detentiva che pecuniaria	pena non specificata
Concorso di colpa del soggetto leso: no				
Risarcimento alla costituita parte civile: no				
Altro: non specificato				
Quantum: anni due e mesi sei di reclusione				
Gradi precedenti				
1°Grado: Tribunale di Trapani, sezione distaccata di Alcamo				
2°Grado: sentenza di appello del 9 giugno 2011.				
Precedente giudizio di Cassazione: Corte di cassazione con sentenza del 26 settembre 2013, decidendo il primo ricorso dell'Imputato, aveva annullato la sentenza di appello,				
Corte di Appello in sede di rinvio: Corte di appello di Palermo -decidendo su rinvio della Corte di Cassazione, in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Trapani, sezione distaccata di Alcamo - ha dichiarato non doversi procedere nei confronti dell'imputato in ordine alle contravvenzioni allo stesso contestate, essendo i reati estinti per prescrizione, ed ha ridotto la pena inflitta ad anni due e mesi sei di reclusione, eliminando la pena accessoria applicata e revocando le statuizioni civili.				

Classificazione dell'evento

<input checked="" type="checkbox"/> Infortunio	Malattia	Non riguarda un infortunio		
Tipo di evento:	<input checked="" type="checkbox"/> Danno materiale	Mancata tutela		
Tipo di infortunio:	lesioni	<input checked="" type="checkbox"/> morte		

Fattispecie

Dipendente non regolarmente assunto perdeva la vita per arresto cardiocircolatorio indotto da elettrocuzione determinata dalla folgorazione prodotta dal contatto di un ponteggio di accesso sul tetto, sul quale si trovava ad operare, con i cavi dell'alta tensione correnti sopra l'edificio
--

Soggetto leso

<input checked="" type="checkbox"/> Operaio	Artigiano	Impiegato	Imprenditore	Salute & Sicurezza
Altro:		Ulteriori soggetti lesi:		

Tipologia del luogo di avvenimento

<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere	Fabbrica	Ufficio	Altro:
Pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Privato		

Principio di diritto

La Corte territoriale ha premesso come il Tribunale avesse tratto il ragionevole convincimento della responsabilità del ricorrente sulla base di una serie di elementi indiziari e partendo dal presupposto, ampiamente provato e non contestato, che il P.D. fosse genero del F.C. e titolare di numerose imprese edili (ossia 1. anche il P.D. aveva la disponibilità dell'immobile; 2. il P.D. era in cantiere quando si verificò il sinistro; 3. in cantiere erano state rinvenute attrezzature riconducibili al P.D.; 4. il F.G.P. era stato reclutato dal P.D.; 5.) parte del materiale fornito per la realizzazione del fabbricato era stato fatturato inizialmente nei confronti del P.D., ma - dopo l'incidente - il P.D. richiese la rettifica delle fatture. Quanto all'ultimo punto (la questione del reclutamento del lavoratore è oggetto delle successive doglianze, mentre gli altri punti sono sostanzialmente ammessi dallo stesso ricorrente e comunque ampiamente accertati aliunde, come risulta dal testo della
